

**LICEO CLASSICO STATALE JACOPONE DA TODI
LARGO MARTINO I°, 1 - 06059 TODI (PG)**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016
PROGRAMMA SVOLTO**

PROF. Stefano Proietti
MATERIA: Scienze Motorie e Sportive
CLASSI: 2AS - 2BSU

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO

UNITA' DIDATTICA n°1: Sistema scheletrico ed articolare

UNITA' DIDATTICA n°2: Il sistema muscolare

CONOSCERE IL MOVIMENTO

UNITA' DIDATTICA n°1: Capacità coordinative (percorsi di sviluppo)

UNITA' DIDATTICA n°2: Capacità condizionali o organico-muscolari (metodologie di sviluppo)

CONOSCERE L' ATTIVITA' SPORTIVA

UNITA' DIDATTICA n°1: Pallacanestro (Fondamentali in funzione dello sviluppo del gioco).

UNITA' DIDATTICA n°2: Pallavolo (Servizio, ricezione, palleggio, attacco, gioco di squadra)

UNITA' DIDATTICA n°3: Calcio a 5 (Sensibilizzazione, arresto e controllo, guida della palla)

UNITA' DIDATTICA n°4: Pallamano (Regole di gioco e posizioni in campo. Svolgimento di una partita)

UNITA' DIDATTICA n°5: Atletica leggera (Preatletici specifici, approccio alle specialità)

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

UNITA' DIDATTICA n°1: L'educazione alla salute (Fattori che determinano la salute e il benessere)

Todi,

Per gli



LICEO STATALE " JACOPONE DA TODI "

A.S. 2015-2016 - Classe 2[^] B SCIENZE UMANE - LINGUA E CULTURA LATINA

LIBRI DI TESTO:

- 1) I. SCARAVELLI, *LL MULTIMEDIALE, 50 lezioni di Latino*, Zanichelli;
- 2) I. SCARAVELLI, *TANDEM- Percorso nella lingua e nella cultura latina- GRAMMATICA*, Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO di LINGUA E CULTURA LATINA

Ripasso dei contenuti grammaticali svolti lo scorso anno (I. Scaravelli, *LL MULTIMEDIALE - 50 lezioni di Latino, cit. : Lezioni 1- 28*).

I. SCARAVELLI, *TANDEM - Percorso nella lingua e nella cultura latina - GRAMMATICA, cit.:*
Unità 3- Il nome e l'aggettivo (capp. 1-12); Unità 4- Il verbo (capp. 1, 2, 4 paragrafi 1,2,3,4,5);
Unità 5- I pronomi (capp.1, 2, 3, 4, 5, 6, 8); Unità 8- Le preposizioni; Unità 9- Le congiunzioni.

I. SCARAVELLI, *LL MULTIMEDIALE - 50 lezioni di Latino, cit. :*
Lezione 29: I dimostrativi (*hic, haec, hoc; iste, ista, istud; ille, illa, illud*) e *is, ea id*.
Lezione 30: I complementi di vantaggio e fine.
Lezione 31: L'indicativo piuccheperfetto.
Lezione 32: La proposizione temporale.
Lezione 33: I pronomi personali.
Lezione 34: I pronomi relativi (*qui, quae, quod*) e la proposizione relativa.
Lezione 35: L'indicativo futuro anteriore.
Lezione 36: I verbi composti di *sum* (*prosum, possum* etc.).
Lezione 37: I verbi *eo* e *fero* e i loro composti.
Lezione 38: I verbi *volo, nolo* e *malo*.
Lezione 39: I participi presente e perfetto.
Lezione 40: L'ablativo assoluto.
Lezione 41: *Aliquis, quis, quidam*.
Lezione 42: *Quivis/quilibet, quicumque, quisque* e *unusquisque*.
Lezione 43: *Nemo, nihil, e quisquam*.
Lezione 44: Gli infiniti presente, perfetto e futuro e la proposizione infinitiva.
Lezione 45: Il congiuntivo presente e imperfetto.
Lezione 46: La proposizione finale (introdotta da *ut/ne*).
Lezione 47: Il congiuntivo perfetto e piuccheperfetto.
Lezione 48: La proposizione consecutiva.
Lezione 49: Il gerundivo e la perifrastica passiva.
Lezione 50: Il *cum* e congiuntivo.

Esercizi di analisi, completamento e traduzione relativi alle unità svolte.

Appendici: Tabelle grammaticali (pp. 337-369).

Integrazioni relative alle seguenti tematiche culturali e antropologiche:

Le parole degli schiavi (pp.186-188; testo p. 191: *Anche gli schiavi sono uomini*, da Seneca, *Lettere a Lucilio*, 47,1-3); Le parole del matrimonio (pp.228-229).

Todi, 07-06 -2016

L'insegnante (prof.ssa Carla C

Le studentesse



LICEO STATALE
“Jacopone da Todi”

06059 – TODI (PG)

PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2015 – 2016

Prof. Marco Briziarelli

GEOSTORIA

Classe II

Sezione B

SCIENZE UMANE

Obiettivi trasversali, finalità dell'insegnamento della disciplina, obiettivi generali finali, obiettivi specifici del biennio, obiettivi didattici minimi

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali si rinvia alle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, il cui recepimento è stato sancito dal Consiglio di Classe, al cui verbale, pertanto, espressamente si rimanda.

Relativamente a finalità dell'insegnamento della disciplina, obiettivi specifici di apprendimento del primo biennio ed obiettivi didattici minimi si è fatto riferimento alla programmazione elaborata sulla base delle Indicazioni Nazionali riguardanti, appunto, linee generali e competenze e Obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico ed approvata in seno al Dipartimento di Lettere.

Strumenti di verifica e metodi e criteri di valutazione

Relativamente alla quantità minima e massima del numero di verifiche ed alla loro tipologia si è tenuto conto di quanto stabilito dal Collegio dei docenti, così come risultanti dal relativo verbale, da intendersi qui espressamente richiamati.

Verifiche: pur trattandosi di insegnamento con voto solo orale, le verifiche hanno previsto modalità scritte, così come recentemente sottolineato anche dalla Circolare ministeriale 94 del 18 ottobre 2011, e consistere, oltre che nel colloquio individuale, in questionari a risposta aperta, lavori di gruppo e/o individuali, test di comprensione di letture assegnate e test strutturati (vero/falso, a risposta multipla, a completamento, a risposta aperta), in occasione dei quali si è verificata anche la correttezza in relazione ad ortografia, interpunzione, morfologia, sintassi ed uso di un lessico specifico. Infatti, come già indicato nella citata circolare del 18 ottobre 2011, “*un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti*”. La durata delle prove scritte è stata di un'ora.

Criteri di valutazione: si evidenzia la compresenza in tale ambito di una valutazione formativa, espressa sulla base dei risultati ottenuti attraverso le verifiche ed inerente all'acquisizione dei concetti trattati ed al raggiungimento degli obiettivi relativi ai singoli moduli, e di una valutazione sommativa, cioè relativa all'intera esperienza scolastica dell'alunno, alla continuità nell'impegno, ai miglioramenti ed ai progressi conseguiti rispetto al livello di partenza ed alla disponibilità al dialogo educativo. La valutazione, inoltre, è stata sempre motivata e trasparente.

Nel colloquio individuale si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti trattati, della precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio - temporali, della capacità di cogliere gli elementi di affinità - continuità e diversità - discontinuità tra civiltà diverse, nonché della coerenza del discorso e della padronanza terminologica. Per quanto riguarda nello specifico la geografia, si è tenuto conto della capacità dello studente di orientarsi dinnanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, (con un'attenzione particolare all'area mediterranea ed europea).

Relativamente alle verifiche scritte sono state tenute in considerazione le capacità logiche ed organizzative, l'uso del lessico base della disciplina e la correttezza espressiva.

Metodi e strumenti didattici utilizzati

Lezione frontale partecipata, integrata da discussioni guidate sugli argomenti presi in esame; cooperative learning; lezione partecipata; flipped classroom; lezione frontale con lettura in classe di documenti e pagine di critica storica adeguati allo scopo, uso costante di mappe concettuali e audiovisivi.

Uso di strumenti didattici adeguati, quali libri di testo, carte e grafici, mappe concettuali, scalette, riassunti, schede, letture personali, monografie, lavori individuali o di gruppo volti a verificare l'acquisizione di determinate competenze; audiovisivi.

Contenuti
1° Periodo

<u>Modulo 6</u> Roma potenza mediterranea	<u>Unità 11</u> <i>La conquista del Mediterraneo</i> <u>Unità 12</u> <i>L'identità romana</i> <u>Unità 13</u> <i>La crisi della repubblica</i> <i>Geografia</i> <i>Il Mediterraneo</i>
<u>Modulo 7</u> L'impero romano	<u>Unità 14</u> <i>Il tramonto della repubblica</i> <u>Unità 15</u> <i>Augusto e la nascita del principato</i> <u>Unità 16</u> <i>L'apogeo dell'impero</i> <i>Geografia</i> <i>La globalizzazione</i>

2° Periodo

Moduli	Contenuti
<u>Modulo 8</u> L'impero tardoantico	<u>Unità 17</u> <i>La nascita del cristianesimo</i> <u>Unità 18</u> <i>L'età della crisi e delle riforme</i> <u>Unità 19</u> <i>L'impero cristiano</i> <u>Unità 20</u> <i>Il crollo dell'Occidente</i> <i>Geografia</i> <i>La globalizzazione</i>
<u>Modulo 9</u> Tra Oriente e Occidente: le civiltà medievali	<u>Unità 21</u> <i>L'impero bizantino</i> <u>Unità 22</u> <i>L'Italia dei Longobardi e di Gregorio Magno</i> <u>Unità 23</u> <i>Nascita ed espansione dell'Islam</i>
<u>Modulo 10</u> La società feudale	<u>Unità 24</u> <i>L'impero carolingio</i>

Testi in adozione:

De Corradi B., Giardina A., Gregori B., *Storia e Geografia*, vol. 2 – Dall'impero romano all'età carolingia – L'Europa e il mondo, Editori Laterza, Roma – Bari, 2013.

Data

Todi, 25 maggio 2016

Firma dell'insegnante



LICEO CLASSICO STATALE "JACOPONE DA TODÌ"

Corsi Classico- Linguistico- Scientifico- Scienze Umane

Classe 2 B Scienze Umane

Programma svolto

Dal libro di testo "Best Choice" Vol. 1 ed. Pearson Longman: Unità 8-12 con particolare riferimento alle seguenti funzioni linguistiche.

- fornire e ricevere informazioni di carattere personale
- presentarsi e fare nuove conoscenze
- sostenere una breve conversazione telefonica su argomenti di carattere personale
- scambiare informazioni a proposito della composizione della famiglia propria e altrui
- chiedere e fornire informazione circa nazionalità, lingua e luogo esatto di provenienza
- indicare l'ora, la data, il giorno, il mese, l'anno
- descrivere abitazioni di vario tipo
- esprimere aspirazioni personali
- fornire e seguire istruzioni
- chiedere e offrire aiuto
- ottenere e fornire informazioni relative allo sport e al tempo libero
- ottenere e fornire informazioni circa i gusti personali
- parlare di abitudini quotidiane
- dare e ottenere informazioni relative a un percorso stradale
- parlare di azioni in corso di svolgimento
- descrivere luoghi
- parlare del tempo atmosferico

Dr

Felena Santoro

Suava Giperoni

- descrivere le parti del corpo
- fare paragoni
- parlare del proprio abbigliamento
- dare consigli
- formulare richieste cortesi
- fare acquisti (cibo, abiti ecc.), interagendo in luoghi pubblici
- esprimere la propria opinione, certezza, incertezza
- formulare e comprendere divieti e permessi
- scusarsi
- parlare di eventi e di esperienze passate (attività legate al tempo libero, vacanze, film)
- formulare delle proposte
- invitare e declinare inviti
- parlare di attività future programmate.

CONTENUTI GRAMMATICALI

To be/To have: affirmative, negative and questions; Present Simple, Subjects and Objects pronouns: possessive adjectives, prepositions of place, possessive's, indefinite article, plural nouns, Have got, this/that/these/those, adjective word order, there is/there are, Can.

Question words

Countable and uncountable nouns, How much/How many/ quantifiers: a lot/much/many

Present continuous: Present simple vs present continuous, state verbs, past simple: regular and irregular verbs; time linkers. Usi idiomatici di To have/to be.

Past simple: affirmative, negative and questions, would/can/could: offers and request.

Adjective: Comparative, superlative,

Be going to, present continuous for future, be going and present continuous for future, will/won't, predictions, promises and offers, may/might, First conditional with if, first conditional with unless

Adverbs of manner, Past continuous, Past Continuous and Past Simple, prepositions of place, Present perfect simple, ever/never, irregular verbs, been and gone, present perfect con just/already/yet

Dal Volume " Best Choice vol. 2" Unità 1-5

Funzioni comunicative

- Parlare della propria identità
- Descrivere apparenza fisica e carattere
- Saper descrivere luoghi e abitazioni
- Parlare delle vacanze e dei progetti di viaggio
- Saper esprimere opinioni e sostenere argomentazioni
- Dare e chiedere informazioni su luoghi, strutture abitative e sistemazioni per vacanze

CONTENUTI GRAMMATICALI

Revisione Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Past Continuous, Present perfect, Future (be going to/will/present continuous as a future)

Second Conditional

Reflexive Pronouns

Past Perfect

Modals of speculation – present

Questions tags

Gerund

Have/Get something done

Lessico: tutto il lessico delle Units svolte alla sezione "Vocabulary" (Best Choice vol. 1 e 2)

Competenze comunicative: tutte le competenze comunicative delle Units svolte alla sezione "Communication" (Best Choice vol. 1 e 2)

Competenze relative alla produzione scritta: saper scrivere un messaggio di circa 45/60 parole per fare inviti, rifiutare inviti, scrivere una breve mail. Saper scrivere una lettera formale e una lettera informale. Saper scrivere una cartolina.

Libri letti: "Dr Jekyll and Mr. Hide" ed. Black Cat Cideb; "Dracula" ed. Penguin readers



LICEO STATALE "JACOPONE DA TODI"

DIRITTO ed ECONOMIA

DOCENTE: CARLO MARIA PELIS

CLASSE 2^{BSU}

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. **Il Presidente della Repubblica e il Governo.** Ruolo del Presidente della Repubblica. L'elezione del Presidente della Repubblica. I poteri del Presidente della Repubblica. Irresponsabilità e responsabilità del Presidente della Repubblica. Il Governo: composizione e formazione. Funzioni del Governo. Formazione del Governo. Organi ausiliari del Governo. La Pubblica amministrazione: aspetti generali.
2. **Il Parlamento.** Composizione e struttura. Le elezioni delle due Camere. Funzionamento e organizzazione del Parlamento. Requisiti e prerogative dei parlamentari. Funzioni del Parlamento.
3. **La formazione delle leggi.** Iter di formazione di una legge ordinaria. Processo di formazione di un decreto legislativo. Origine e utilizzo del decreto legge.
4. **La Magistratura.** La funzione giurisdizionale. Il processo civile e il processo penale. Il giusto processo. Organizzazione della giustizia. Il Consiglio Superiore della Magistratura: funzioni e competenze. Le attribuzioni del Ministro della Giustizia. Il sistema delle garanzie costituzionali. La Corte Costituzionale: fisionomia e competenze. Revisione e integrazione della Costituzione.
5. **Le autonomie locali.** Regioni, Province, Comuni.
6. **Cost. It.** Parte I Titolo I.

MODULO II

ECONOMIA POLITICA

7. **Il mercato dei beni.** Domanda dei beni e servizi. Offerta dei beni. Il prezzo di equilibrio. Forme di mercato.
8. **La Politica monetaria.** Le funzioni della moneta. Tipi di moneta. Il debito pubblico: alcune ipotesi di politica economica ai fini di una riduzione del debito e a una ripresa della crescita economica. Inflazione, deflazione, disinflazione.
9. **La Produzione.** La funzione di produzione, fattori produttivi, classificazione dei costi.

Todi li, 06 giugno 2016

Il docente: Carlo Maria Pelis

Gli alunni:



Programma annuale di religione cattolica
a. s. 2015 - 2016 classe 2^a BSU

I Vangeli = autori e simboli

I Vangeli dell'infanzia

I Vangeli dell'età adulta

Le parole di Gesù

Le Resurrezioni

Pietro e ~~Paolo~~ il suo martirio

Il martirio di Stefano

Testi in adozione:

- P. Biglia, P. Manfredi, A. Terrile, L. Currarini, *Interminati spazi*, Paravia;
- A. Manzoni, *I Promessi sposi*, commento di E. Ghidetti, Bulgarini;
- L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, D. Schiannini, *Lingua comune. La grammatica e il testo*, Ed. Scolastiche Mondadori.

POESIA - vol. b dell'antologia

Introduzione allo studio del testo poetico: etimologia del termine poesia; cosa si intende per poesia lirica. L'io lirico.

Il testo come disegno: l'**aspetto grafico**. Lo spazio bianco. La poesia visiva nel tempo. Acrostici e calligrammi.

Testi: G. Apollinaire, *Poèmes à Lou*; G. Apollinaire, *Il pleut*; C. Govoni, *Il palombaro*; C. Govoni, *Autoritratto* (le "parolibere" dei futuristi); M. Ray, la rinuncia alla parola.

Il testo come misura: l'**aspetto metrico-ritmico**. Il verso; il computo delle sillabe e la metrica; le figure metriche: sinalefe, dialefe, sineresi, dieresi; dittonghi, trittonghi e iati; i versi italiani distinti in base al numero delle sillabe, versi parasillabi e imparisillabi; il dodecasillabo, un verso doppio; sillabe atone e sillabe toniche; gli accenti e il ritmo, accento tonico e accento ritmico. Le cesure, gli emistichi, l'*enjambement*. Le rime: rime perfette, rime imperfette (assonanza, consonanza); i tipi di rima: baciata, alternata, incrociata, incatenata, invertita, ripetuta, interna, rimalmezzo, ipermetra, semantica. Versi sciolti e versi liberi; forme metriche semplici: distico, terzina, quartina, sestina, ottava stanza; le forme metriche complesse: il sonetto (la struttura e le origini presso la Scuola poetica siciliana, il sonetto caudato), la canzone (struttura di una stanza, il congedo finale), la lauda, il madrigale, l'ode o inno, la ballata, la canzonetta, l'odica anacreontica.

Testi: F. Petrarca, *Chiare, fresche et dolci acque*; G. Gozzano, *La differenza*.

Il testo come musica: l'**aspetto fonico**. Significato e significante. Le figure di suono: allitterazione, onomatopea, paronomasia. Il timbro. Il fonosimbolismo. Poesia e musica: le canzoni.

Testi: G. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*, con approfondimento sul *topos* della metamorfosi e sul panismo dannunziano; E. Montale, *Meriggiare pallido e assorto*.

Il testo come tessuto: l'**aspetto lessicale e sintattico**: denotazione e connotazione; le parole-chiave e i campi semantici; la polisemia; il registro stilistico (elevato, medio, basso), la sintassi: ipotassi e paratassi, asindeto e polisindeto; le coppie oppostive tipiche della poesia lirica.

Testi: G. Carducci, *Pianto antico*; C. Pavese, *O ballerina ballerina bruna*; G. Raboni, *L'autunno ha a volte luci così terse*.

Il testo come deviazione dalla norma: l'**aspetto retorico**. Le figure retoriche come deviazione dalla norma. Gli usi delle figure retoriche nei testi d'uso e nei testi letterari. Le figure retoriche di posizione: anastrofe, iperbato, anafora, epifora, anadiplosi, iterazione, parallelismo, chiasmo, accumulazione, climax ascendente e discendente, *hysteron proteron*. Le figure retoriche di significato: similitudine, metafora, analogia, sineddoche, metonimia, antitesi, ossimoro, iperbole, sinestesia, *adynaton*, perifrasi, antonomasia, prosopopea, ipallage, ironia, figura etimologica. Altre figure retoriche: apostrofe, preterizione, reticenza, litote.

Testi: G. Bufalino, *A chi lo sa*; U. Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*; C. Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi il mio*.

La **parafrasi** e l'analisi del testo. Che cos'è la parafrasi e come si redige: spiegazione letterale del testo poetico, semplificazione del linguaggio, riordino della successione delle parole e dei sintagmi. Che cos'è l'analisi del testo; le sue diverse fasi. Un esempio di "Analisi del testo poetico": E. Montale, *Falsetto*.

Le origini della poesia lirica. Etimologia del termine. L'origine della lirica presso le antiche civiltà fluviali. La lirica nella Grecia antica (VII-VI a.C.): panoramica degli autori e delle tematiche; lirica monodica, destinata al simposio e al tiaso, e lirica corale, legata ad una festa pubblica o privata. Le forme della lirica greca: epitalamio, partenio, treno, ditirambo, peana, epinicio. **Saffo:** profilo biografico, l'opera, il tiaso, la *paideia*, il *topos* della malattia d'amore, la fenomenologia dell'amore.

Testi: **Saffo**, *Ode sublime* (in fotocopia), *Inno ad Afrodite* (in fotocopia), **Saffo**, *E' sparita la luna*; **Mimnermo**, *Come le foglie*; **Anacreonte**, *Vecchiaia*; **Ibico**, *Come il vento del nord, rosso di fulmini*.

La poesia lirica a Roma. **Catullo**, contesto storico e profilo biografico, *otium* e *negotium*, rivoluzione etica (il prevalere della soggettività sul *negotium*) e rivoluzione estetica (la *brevitas* e il *labor limae*). Il *Liber* catulliano. La poesia elegiaca dell'età augustea: Tibullo, Propertio e Ovidio (*servitium amoris*, *militia amoris*, la pace agreste).

Testi: **Catullo**, *Amare e voler bene*, *Addio all'amore*, *A me sembra uguale a un dio*, *Odi et amo*, *Godiamo la vita*.

La **lirica oraziana**; lettura: *Carpe diem* (in fotocopia). La poesia lirica nell'età del tramonto dell'impero romano d'Occidente.

Per la poesia lirica nell'età medioevale, si rinvia alla sezione **Letteratura** del presente programma; per la **lirica romantica** e per la **lirica simbolista** si rinvia ai percorsi di seguito presentati.

L'evoluzione delle forme poetiche: il linguaggio poetico tradizionale; il linguaggio poetico realistico e discorsivo; il linguaggio poetico oscuro e allusivo.

Il linguaggio poetico tradizionale, un linguaggio statico ed elevato: conservazione di forme lessicali, sintattiche e metriche; imitazione dei modelli e originalità.

Autori e testi:

F. **Petrarca**: cenni biografici e alle opere dell'autore in latino e in volgare; il conflitto interiore tra l'anelito alla trascendenza e l'attaccamento ai beni terreni (il desiderio di gloria e l'amore per Laura); Petrarca e il paesaggio-stato d'animo; l'imitazione del Petrarca nei secoli successivi; il petrarchismo nel '500. *Lamentar augelli, o verdi fronde*.

T. **Tasso**: la produzione lirica, i madrigali; *Ecco mormora l'onde*.

U. **Foscolo**: cenni alla biografia e all'opera, la concezione materialistica e meccanicistica, il tema dell'esilio, il tema della terra come *mater*; la religione laica delle illusioni, il valore della tomba, la funzione eternatrice della poesia; *A Zacinto*.

G. **Carducci**: forme classiche e sensibilità romantica; *Mezzogiorno alpino*.

Il linguaggio poetico realistico e discorsivo: semplicità delle forme e comprensibilità.

Autori e testi letti:

U. **Saba**, breve profilo dell'autore; *Trieste*.

C. **Pavese**, la forma della poesia-racconto: *Il ragazzo che era in me*.

F. **Fortini**, *Novembre al Parco Reale*.

S. **Penna**, *Mi nasconda la notte e il dolce vento*.

Il linguaggio poetico oscuro e allusivo: un linguaggio dal contenuto sfuggente, linguaggio evocativo, suggestivo, simbolico. La **lirica simbolista**. Il Simbolismo europeo: panoramica sui poeti maledetti, *spleen* e *ennui*; il poeta, reietto della società; la teoria della veggenza; analogia e sinestesia.

C. **Baudelaire**, cenni biografici e alle opere; *Corrispondenze*; *A una passante*.

G. **Pascoli**, profilo dell'autore; vita, opere, idee politiche, formazione culturale, la poetica del nido-culla, la concezione della natura, la teoria del fanciullino, il linguaggio pregrammaticale, lo stile, la rivisitazione del mito di Ulisse nei *Poemi Conviviali*. *Arano*, *Il lampo*, *L'ora di Barga*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Temporale*, *X Agosto*, *Nebbia*.

Ancora sul linguaggio poetico oscuro e allusivo:

D. Campana, *L'invetriata*. M.L. Spaziani, *L'onda*. A. Gatto, *Carri d'autunno*.

Pagine di poeti, W. Szymborska e V. Magrelli:

V. Magrelli, *Questa ragazza si sottrae ad ogni gesto; Ho spesso immaginato che gli sguardi; Amo i gesti imprecisi; Ricevo da te questa tazza*.

W. Szymborska, *L'acrobata; Monologo per Cassandra; Una vita all'istante; Il primo amore*.

L'io e il mondo. Gli oggetti. La rivalutazione degli oggetti quotidiani; gli oggetti come espressione di sentimenti ed emozioni; il confronto tra l'uomo e le cose.

Autori e testi letti:

G. Cavalcanti, *Noi siamo le triste penne isbigottite*; C. Govoni, *La trombetta*; E. Montale, *Non recidere, forbice, quel volto*, con approfondimento sull'autore: il correlativo oggettivo; le fasi della produzione letteraria dell'autore, il pessimismo, il varco, le figure femminili; F. Marcoaldi, *Il guanto e La cicala e il grido del cielo*; P. Cavalli, *Ah smetti sedia di esser così sedia!* V. Magrelli, *Essere matita è segreta ambizione*; W. Szymborska, *La cipolla*; G. Conte, *C'è un punto dove il tuo vetro si assottiglia*.

L'io e il mondo – Luoghi reali e luoghi immaginari: la meraviglia della natura; l'ambiente quotidiano dell'uomo.

Autori e testi letti:

G. Leopardi: la vita; cronologia e panoramica delle opere in prosa e in poesia; l'evoluzione del pensiero filosofico leopardiano (pessimismo storico, cosmico, eroico); l'infinito nella poesia leopardiana, la teoria del piacere, il "vago e l'indefinito"; un piccolo idillio: *L'infinito*, il punto di osservazione dall'alto; un grande idillio: *A Silvia*. *Streben, sensuchte e stimmung*, infinito, tensione verso l'Assoluto, il cercare e il divenire nella lirica romantica.

S. Quasimodo, *Specchio*; B. Taroni, *La strada*. A. Palazzeschi, *La passeggiata*; L. Folgore, con approfondimento sul Futurismo; A. Merini, *Le osterie*; S. Quasimodo, *Vicolo*.

L'io e il mondo - La società: il poeta *engagé*; il difficile rapporto tra individuo e società.

Autori e testi letti:

J. Prévert, *Scena familiare*, l'abitudine di una famiglia all'idea della guerra; S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*; E. Sanguineti, *Piangi piangi....* E. Dickinson, *Molta pazzia è divino buon senso*, con breve profilo dell'autrice; E. Lee Master, *Walter Simmons*.

G. Ungaretti, la guerra e il senso della vita, il rapporto con la natura (unanimità), la concezione della poesia come porto sepolto e illuminazione; sperimentalismo ed Ermetismo; Fratelli, *C'era una volta, Sono una creatura, I fiumi, Commiato, Mattina, Soldati, Veglia*.

Una poesia sulla città di Todi: G. D'Annunzio, *Todi, volò dal Tevere sul colle* (da *Elettra*, le città del silenzio), con approfondimento sull'amicizia tra il poeta e il tuderte Annibale Tenneroni.

EPICA – Vol. C dell'antologia

Eneide

Quadro storico-culturale dell'età augustea; la politica del *princeps*, i circoli culturali (di Mecenate, di Messalla Corvino, di Asinio Pollione); gli intellettuali e il potere; la poesia elegiaca.

Publio Virgilio Marone: vita e cronologia delle opere; l'adesione del poeta alla filosofia epicurea. *Bucoliche o Ecloghe*: il titolo, la struttura, i contenuti, le tematiche. *L e Georgiche*: struttura, contenuti, temi, digressioni.

Eneide. Struttura dell'opera; partizione in "odissiacca" e "iliadica". Il rapporto con i modelli: l'apporto dei poemi omerici, dell'epica alessandrina e di quella latina previrgiliana. Contenuto del poema (libro per libro). Il narratore, la focalizzazione, lo spazio e il tempo a livello della storia e a livello del discorso, la fabula e l'intreccio, analesi e prolessi. I temi: il fato; la *pietas*; la celebrazione della *gens Iulia*; la missione pacificatrice e civilizzatrice del *princeps* e di Roma; la gloria e la vittoria; la sconfitta e il dolore; le giovani

vita spezzate; l'*eros*; il conflitto dovere/passione. I personaggi: approfondimenti sul protagonista, su Creusa, su Didone, su Eurialo e Niso, su Lauso e Pallante, su Mesenzio, sulla vergine Camilla. Il metro, la lingua e lo stile: gli epiteti formulari, il lessico, le figure retoriche dominanti (similitudini, metafore, metonimie); il meraviglioso virgiliano. Il rapporto tra il mito e la storia nel poema. Il *topos* della spedizione notturna in campo nemico; il *topos* della metamorfosi nella figura di Polidoro.

Testi:

Il Proemio e la tempesta (I, vv. 1-33 e 81-123); le cause dell'ira di Giunone.

Laocoonte e Sinone, (II, vv.40-66, 145-234); il meraviglioso virgiliano; simbologia del serpente.

La fuga da Troia: Anchise e Creusa, vv.707-804; la devozione di Creusa;

Didone: l'amore e la tragedia, (IV, vv.1-55, vv.296-392); approfondimento sul tema del suicidio nell'antichità greco-romana, con particolare riferimento a quello stoico.

La discesa agli Inferi: Caronte e Cerbero, (VI, vv.295-336, 384-425); la catabasi infernale: confronto con il modello omerico; i fiumi infernali; Caronte e Cerbero: confronto con le stesse figure nell'*Inferno* di Dante.

Eurialo e Niso (IX, vv.176-223, vv.355-449, vv.473-502); il tema delle giovani vite spezzate.

Lauso e Mesenzio, (X, vv.789-858; 895-908).

Il duello finale e la morte di Turno (XII, vv.887-952).

Per l'**epica medioevale** (ciclo carolingio, bretone e classico), si rinvia alla sezione **Letteratura** del presente programma.

Epica rinascimentale. L'evoluzione /abbassamento della figura del cavaliere fino al poema eroicomico del Tassoni; il meraviglioso ariostesco e il meraviglioso cristiano del Tasso; letture: L. **Ariosto**, *La follia di Orlando* (da *Orlando Furioso*, ottave 129-136 del canto XXIII); M. de **Cervantes**, *la battaglia contro i mulini a vento* (da *Don Chisciotte della Mancia*, libro I, cap. VIII); *Orlando Furioso di Ludovico Ariosto raccontato da I. Calvino* (passo dal capitolo dedicato al castello del mago Atlante); I. **Calvino**, *Il cavaliere inesistente* (due brevi passi dal capitolo IV).

NARRATIVA – A. Manzoni, *I Promessi Sposi*

A. Manzoni: la vita, la formazione culturale, cronologia delle opere. *Urania*, *In morte di Carlo Imbonati*; gli *Inni sacri*, la *Pentecoste*; le Odi civili (*Marzo 1821* e *Il 5 maggio*); le tragedie (*Il conte di Carmagnola* e *Adelchi*); *Storia della colonna infame*; *Osservazioni sulla morale cattolica*; i saggi. La stagione neoclassica dell'autore e la successiva adesione al Romanticismo (*Lettera a Cesare D'Azeglio*), la polemica tra classici e romantici, il contributo dello scrittore. Manzoni e il genere letterario della tragedia (*Lettera a Monsieur Chauvet*). La concezione provvidenzialistica della storia; la visione del mondo; il pessimismo antropologico; passione/inazione e *provida sventura*; il tema della giustizia. Liberalismo e liberismo nel pensiero dell'autore; il contributo del Manzoni alla questione della lingua.

Letture (dal libro di testo):

La casa del Manzoni. Lo studio. L'autoritratto in versi: *Capel bruno*; *alta fronte: occhio loquace*. L'amico di sempre: Tommaso Grossi. Giulia Beccaria, la madre dello scrittore. Lo scrittore a vent'anni. L'eredità di Cesare Beccaria. Un cimelio della Rivoluzione francese. Il matrimonio con Enrichetta Blondel. La famiglia dello scrittore. Il salone di conversazione. Gli amici. Teresa Borri, la seconda moglie. Nei giorni dell'insurrezione del 1848. Garibaldi fa visita al grande scrittore. La questione della lingua. Gli ultimi anni.

I Promessi Sposi. Genesi del romanzo: dal *Fermo e Lucia* alla stesura definitiva; la revisione linguistica. Struttura dell'opera: il tempo della storia, le articolazioni narrative, le forze in gioco; lo schema geometrico secondo Calvino, il sistema dei personaggi (binario, triangolare, quadrangolare), il ruolo degli stessi (principali, secondari, comparse); personaggi storici e d'invenzione. Lo spazio a livello della storia e a livello del discorso, il tempo a livello del discorso; i cronotopi (la strada, l'osteria, il palazzotto di don Rodrigo, il castellaccio dell'Innominato, il convento, il lazzeretto). Il narratore e la focalizzazione, analessi e prolessi, il racconto nel racconto. La scelta del romanzo storico; analogie e differenze con il modello, *Ivanhoe* di W.

Scott. L'influenza del romanzo nero-gotico , di quello libertino e di quello di formazione (*bildungsroman*) nell'opera manzoniana.

L'ambientazione del romanzo nel XVII secolo. Lo scartafaccio; perché Manzoni inventa l'anonimo autore; lettura **integrale** dell'*Introduzione*.

Lettura **integrale** dei seguenti capitoli: I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, XX, XXI, XXIII e XXXIII.

Sintesi di tutti gli altri capitoli e precisamente: del cap. XXII, con caratterizzazione del cardinale Federigo Borromeo; dei capitoli XXIV, XXV e XXVI; del capitolo XXVII, con lettura delle righe 242-420 (donna Prassede e don Ferrante); dei capitoli XXVIII, XXIX, XXX e XXXI; del capitolo XXXII, con lettura delle righe 146-288 (la processione di Milano e il diffondersi della pestilenza); del capitolo XXXIV, con lettura delle righe 299-347 (Cecilia); del capitolo XXXV, con lettura delle righe 329-366 (la morte di Don Rodrigo); del capitolo XXXVI, con lettura delle righe 153-463 (l'incontro tra Renzo e Lucia e lo scioglimento del voto della ragazza); del capitolo XXXVII, con particolare riferimento ad alcuni epiloghi (la sorte della monaca di Monza, di padre Cristoforo e di don Ferrante); del capitolo XXXVIII, con lettura delle righe 214-472 (l'erede di don Rodrigo, Renzo e Lucia nel Bergamasco, il "sugo" della storia).

Argomenti approfonditi: Il magico cristiano nel racconto di Fra Galdino. Dal paesino alla grande città: l'idillio è infranto. Il tema della giustizia. La monaca di Monza: il personaggio storico; il tema della monacazione forzata; confronto con *La Religiosa* di Diderot e con *Storia di una capinera* di Verga. L'incontro tra l'individuo e la grande storia, la dissoluzione del singolo nella massa. La fallibilità dell'agire umano. Il ruolo della folla, personaggio dominante nel romanzo ottocentesco europeo. La violenza del potere politico. Il Seicento nei *Promessi Sposi*. *Excursus* sui poeti e scrittori di peste, da Omero alla letteratura novecentesca.

Letture di passi dal Fermo e Lucia e confronto con I Promessi Sposi:

Un signorotto arrogante e un'umile contadina;

L'Addio a un paese amato;

L'omicidio della suora .

Pagine di critica letteraria (dal libro di testo):

C. Salinari, *La complessa personalità di Renzo;*

R. Bigazzi, *Manzoni e il romanzo storico;*

L. Russo, *Fra Cristoforo, uomo fra gli uomini;*

A. Marchese, *Il penitente nella coreografia barocca;*

V. Jones, *Lucia e Gertrude;*

S. Battaglia, *La monaca di Monza;*

F. Chiappelli, *Un capitolo centrale nel romanzo (l' XI);*

E. N. Girardi, *Il tumulto di san Martino;*

F. Ferrucci, *Renzo per le strade di Milano;*

M. Corti, *L'osteria: luogo della cultura popolare;*

G. Getto, *Il mercante dell'osteria di Gorgonzola;*

G. Mariani, *Il tema della Provvidenza;*

L. Russo, *La conversione dell'innominato.*

LETTERATURA – *Interminati spazi. Introduzione allo studio storico della letteratura.*

Il contesto storico e culturale: la nascita della civiltà europea. Il Medioevo, Alto Medioevo e Basso Medioevo: coordinate cronologiche. Medioevo e feudalesimo. Verso la nascita dell'Europa. La struttura piramidale della società alto-medioevale; le categorie sociali: *oratores*, *bellatores* e *laboratores*. Il patto feudale, il rapporto vassallatico, la figura del cavaliere. La concezione dello spazio, del tempo, della natura e della storia nell'Alto Medioevo, la visione del mondo. Simbolo, allegoria, interpretazione figurale. Universalismo e enciclopedismo; bestiari, erbari, lapidari. La scrittura e la cultura orale; *latine loqui* e *romanice loqui*. Medioevo latino: i Padri della Chiesa; Agostino e il *sermo humilis*; cenni a Boezio e a Cassiodoro. La teoria degli stili (tragico, comico, elegiaco). Marziano Capella e le sette Arti liberali (Trivio e Quadrivio). Le figure: monaci e giullari, goliardi, *clerici vagantes*. L'influenza della cultura araba. Carlo

Magno e la rinascita carolingia. Il Concilio di Tours e il Giuramento di Strasburgo. Lingue germaniche e lingue neolatine. La debolezza dell'impero medioevale. Lo stato della Chiesa. La ripresa economica e sociale nell'anno Mille; le trasformazioni istituzionali. Mentalità feudale e cortesia: il cavaliere tra mito e realtà. Il codice etico del cavaliere; il cavaliere errante. Dal culto dell'onore al culto dell'amore, una nuova concezione della donna. Il cavaliere, letterato e poeta: la nascita nelle corti di Francia nell'XI secolo dell'ideologia cortese-cavalleresca.

La nascita delle letterature europee.

La letteratura iberica (il *Cantar del mio Cid*), inglese (*Iwein*), tedesca (*Cantare dei Nibelunghi*), scandinava (*Edda*).

La letteratura in lingua *d'oil* nella Francia del Nord e la letteratura provenzale in lingua *d'oc*; trovieri e trovatori, *trobar ric* e *trobar leu*, *trobar clus*. L'egemonia francese e provenzale in Europa. I modelli francesi: le *Chanson de gestes* e il romanzo cortese. Il **ciclo carolingio** di argomento militare. La *Chanson de Roland*; lettura di *La morte di Orlando* (lasse CXXXIII-CXXXIV, CLXVII-CLXXV). Il **ciclo bretone**: l'amore, l'inchiesta, l'avventura individuale. Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda. **Chrétien de Troyes**, vita ed opere; letture da *Lancelot o il cavaliere della carretta: Lancillotto e il ponte della spada* e *Lancillotto e il cavaliere servo d'amore*. La vicenda d'amore di **Tristano e Isotta**; lettura del testo *La conclusione di un amore impossibile*, vv.86-135 (da *Roman de Tristan*). Il **ciclo classico**.

La **poesia provenzale**: contesto, visione della donna e dell'amore, la cornice primaverile, il *senhal*, *servitium amoris* e *militia amoris*, il *topos* della rosa. Autori e testi letti: **Guglielmo d'Aquitania**, *Come il biancospino a primavera*; **Bernart de Ventadorn**, *Canzone di primavera*; **J. Rudel**, *Amore di terra lontana*. **Andrea Cappellano**, *De Amore*, un trattato teorico dell'amore cortese; letture: *Per certo amore è pena*, *Dell'effetto dell'amore*.

Altri generi letterari in Francia: il poema narrativo allegorico (*Roman de la Rose*), la narrativa comica (*Roman de Renart*), i *fabliaux*, i *lais* e *Maria di Francia*.

Alle origini della letteratura italiana. I primi documenti del volgare italiano: *l'Indovinello Veronese*, il *Placito Capuano*, *l'Iscrizione di S. Clemente*, la *Postilla Amiatina*. I *Ritmi* (*laurenziano*, *cassinese*, di *S. Alessio*), il *Contrasto genovese*.

La **Scuola poetica siciliana**: la corte di Federico II tra continuità e innovazione; l'approfondimento psicologico e intellettuale dell'esperienza amorosa; temi e stilemi; le forme metriche: l'invenzione del sonetto, la canzone, la canzonetta. Lettura: **Jacopo da Lentini**, *Meravigliosamente*. La poesia **giuillesca**: **Cielo d'Alcamo**, un giullare alla corte del re; lettura di *Rosa fresca aulentissima*, vv.1-40.

I **siculo-toscani**, **Guittone d'Arezzo**: la vita, la poetica, il tema politico, il *trobar clus*; lettura: *Ahi lasso, or è stagion de doler tanto*, vv.1-30.

La **poesia comico-realistica**: il contesto, i luoghi, le tematiche (la donna, il vino, la taverna, il gioco). Autori e testi letti: **Cecco Angiolieri**, *S'i fosse foco* e *Tre cose solamente m'ènno in grado*; **Folgore da San Gimignano**, *Aprile*.

Cenni al **Dolce Stil Novo**, temi e stilemi: la donna-angelo, la lode della donna, il saluto, il motivo degli occhi e del sospiro; lettura: **Dante**, *Tanto gentile e tanto onesta pare*.

La **letteratura religiosa**: il genere dell'*agiografia*; gli *exempla*. La **poesia religiosa**: quadro storico sui movimenti riformatori e pauperistici; la lauda, lirica e drammatica, la lauda-ballata. **Francesco d'Assisi**: vita, pensiero, messaggio, la concezione ottimistica della natura, il matrimonio con Madonna Povertà; lettura: *Cantico di Frate Sole*. **Jacopone da Todi**: la vita e il misticismo esasperato, il disprezzo del mondo, del corpo e il disperato bisogno di annichilimento in Dio; lettura: *Donna de Paradiso*.

TEATRO – vol. b dell'antologia

Il teatro nell'antica Grecia: la tragedia, la commedia, il dramma satiresco. Lettura: **Sofocle**, *Lo scontro tra Edipo e Tiresia*. La tragedia e la commedia nell'antica Roma; Plauto: temi, personaggi, scurrilità; lettura: *L'avarò Euclione* (da *La commedia della pentola*, vv.713-807). Il teatro nell'età medioevale: la posizione della Chiesa. La tragedia e la commedia nell'età rinascimentale, la commedia dell'arte; Machiavelli: lettura

del brano *Il fine giustifica i mezzi* (da *La Mandragola*). Breve *excursus* fino ai nostri giorni: il teatro nel Seicento, tra sogno e realtà nel teatro della vita; il melodramma; Goldoni e la commedia d'ambiente e di carattere, con lettura di *Mirandolina, un'abile seduttrice* (da *La locandiera*); umorismo, maschera e maschera nuda, il teatro nel teatro di Luigi Pirandello; il teatro epico con Brecht.

GRAMMATICA

Le branche della Grammatica: riflessione linguistica e educazione linguistica.

La grafia e la fonetica: suoni, fonemi, grafemi; la sillaba e l'accento, dittonghi, trittonghi, iati; problemi di ortografia; le maiuscole e la punteggiatura.

Le parole: la struttura (radice e desinenza), prefissi e suffissi, parole omografe e omofone; iperonimi e iponimi, sinonimi e antonimi.

La comunicazione e i suoi elementi fondamentali; la comunicazione come fenomeno dinamico, il contesto. Linguaggio gestuale, iconico-visivo, verbale. Segni e codici: i tipi di segni, significante e significato, segni artificiali, segni naturali, segni linguistici; codificazione e decodificazione; i registri linguistici. Le funzioni della lingua.

Riflessione linguistica

Morfologia: le parti del discorso. L'**articolo:** definizione e funzioni; articolo determinativo, indeterminativo, partitivo, le forme. Il **nome:** definizione, significato e struttura (nomi comuni e propri, concreti e astratti, individuali e collettivi, primitivi e derivati, alterati; radice e desinenza nel nome; il genere (falsi cambiamenti di genere, nomi promiscui, indipendenti, mobili), il numero (nomi variabili, invariabili, sovrabbondanti, difettivi). Il **verbo:** verbi transitivi e intransitivi, personali e impersonali, fraseologici, causativi, ausiliari, servili; forma attiva, passiva, riflessiva del verbo; riflessivi propri, apparenti, reciproci; modi finiti e indefiniti; verbi copulativi e predicativi. L'**aspetto** del verbo. Il **pronome**: la funzione, pronomi personali, possessivi, relativi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi e esclamativi. L'**aggettivo:** l'aggettivo qualificativo; funzione attributiva e funzione predicativa; il grado dell'aggettivo; aggettivi possessivi, dimostrativi e indefiniti. La **preposizione:** funzione e forma; preposizioni proprie e improprie. La **congiunzione:** forma e funzione; congiunzioni subordinanti e coordinanti. L'**interiezione:** interiezioni proprie ed improprie; locuzioni interiettive. L'**avverbio:** funzioni e significati degli avverbi; le locuzioni avverbiali; il grado dell'avverbio.

Sintassi della frase semplice: Il soggetto; predicato verbale e nominale; attributi e apposizioni, complemento oggetto; soggetto partitivo, complemento oggetto partitivo, complemento dell'oggetto interno, complemento partitivo, complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; tutti i complementi indiretti.

Sintassi del periodo: la proposizione principale; i tipi di proposizioni indipendenti. La coordinazione o paratassi; i tipi di coordinazione. La subordinazione o ipotassi; il grado di dipendenza; subordinate esplicite e subordinate implicite.

Tipi di proposizioni subordinate: oggettive; soggettive; dichiarative; interrogative indirette; relative attributive e appositive, proprie e improprie; temporali; causali; finali; consecutive; modali; strumentali; ipotetiche (i tre tipi di periodo ipotetico: della realtà, della possibilità, dell'irrealtà); concessive; avversative; comparative (anche ipotetiche); aggiuntive; esclusive; eccettuative; limitative. Le proposizioni incidentali.

Educazione linguistica

Cos'è un testo; testi orali e testi scritti; testi letterari e testi d'uso.

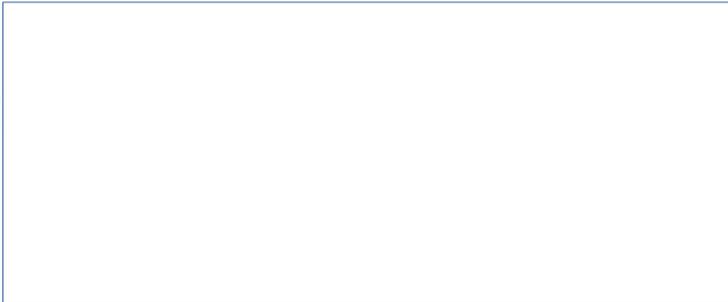
Il riassunto e la parafrasi. Il tema (scaletta e schema a grappolo). Il testo espressivo: il diario e la lettera informale. La lettera formale e il *curriculum vitae*. Il testo descrittivo (oggettivo e soggettivo, il punto di osservazione); il testo regolativo; il testo narrativo e i suoi tempi verbali; il testo espositivo, la relazione, l'intervista, la cronaca. Il testo argomentativo. La coerenza e la coesione. Le tipologie previste dalla Prima Prova dell'Esame di stato: analisi del testo, tipologia A, con esercitazione sul testo letterario in prosa *L'avventura di due sposi* di I. Calvino; tema di ordine generale (tipologia D); introduzione al saggio breve (tipologia B), con redazione di un elaborato di ambito socio-economico sull'argomento dell'amicizia.

Lettura integrale dei seguenti testi: H. Hesse, *Narciso e Boccadoro*; L. Sciascia, *Il giorno della civetta*; E. Brontë, *Cime tempestose*, con stesura di relazione e dibattito in classe.

Prova INVALSI: quaderno di allenamento dell'antologia *Interminati spazi*, interamente svolto.

Consigli per il periodo estivo: 1) ripasso del programma di Letteratura, delle figure retoriche e del lessico; 2) esercizi di Grammatica da *Lingua comune*: congrua scelta tra quelli riportati alle pagine 421-424 (Morfologia), 515-518 (Sintassi della frase semplice) e 611-615 (Sintassi del periodo); 3) lettura delle seguenti opere (o, almeno, di una di esse, a scelta): G. Verga, *Storia di una capinera*; H. Hesse, *Francesco d'Assisi*; L. Mancinelli, *Il miracolo di Santa Odilia*.

Todi, 4/6/2016



Programma svolto a.s. 2015/2016

Classe 2° BSU

Testo in adozione: "La mente e l'albero. Corso integrato di pedagogia e psicologia per il primo biennio del Liceo delle Scienze Umane", PARAVIA PEARSON

Psicologia

- Cultura, percezione e schema di sé
- Motivazioni ed emozioni: introduzione alle teorie della personalità.

IL TERRITORIO DELL'INCONSCIO

- La scoperta dell'inconscio
- L'inconscio nella vita quotidiana
- I cardini della teoria freudiana
- I meccanismi di difesa, il principio di piacere e quello di realtà-
- Le fasi psicosessuali
- Il femminile nella psicanalisi: Elettra
- Amore e psiche: interpretazione junghiana

L'APPRENDIMENTO

- Pavlov e il condizionamento classico
- Skinner e il condizionamento operante
- Tolman e l'apprendimento latente
- L'apprendimento per *insight*, per tradizione e per imitazione
- La prospettiva costruttivista
- Alcuni disturbi dell'apprendimento: focus sulla dislessia

LA REALTA' POLIEDRICA DELLA COMUNICAZIONE UMANA

- Il concetto di comunicazione
- Confronto tra comunicazione animale e comunicazione umana
- Gli elementi della comunicazione secondo il modello di R. Jakobson
- Il fenomeno del " feedback" negli atti comunicativi
- La pragmatica della comunicazione e la scuola di Palo Alto
- Gli assiomi della comunicazione
- I rischi della comunicazione virtuale: uso ed abuso di social network
- La comunicazione non verbale e le diverse tipologie di segnali non verbali
- La prossemica
- La comunicazione come relazione: asimmetria e simmetria, modelli di comunicazione circolare e non-direttiva (psicologia umanistica di Rogers, gruppi di auto-mutuo-aiuto, peer education)

LA COMUNICAZIONE LINGUISTICA

- Il linguaggio verbale: struttura, contesto, atti comunicativi

- Le teorie sull' apprendimento del linguaggio
- Le basi biologiche del linguaggio
- Le tappe principali dello sviluppo linguistico
- Le funzioni della lingua secondo R. Jakobson
- I principali disturbi del linguaggio

LA COGNIZIONE E L'INFLUENZA SOCIALE

- La percezione degli altri: l'effetto Primacy
- Il ragionamento sociale: euristiche e biases
- Le attribuzioni: il modello di Weimer
- Le attribuzioni a scuola
- Stereotipi e pregiudizi

Espansioni multimediali:

- Visione film sulla dislessia "Stelle sulla terra", di Aamir Khan
- Visione parti del film sui disturbi del linguaggio "Il discorso del Re", di Tom Hooper
- Visione filmati su stereotipi e pregiudizi "Totò, Peppino e la malafemmina" di Camillo Mastrocinque, "Italia vs Europa" di Bruno Bozzetto, "I due nemici" di Guy Hamilton
- Lettura di estratti da "La natura del pregiudizio" di Allport

Pedagogia

GLI AMBITI DELL'EDUCAZIONE

- L'educazione in famiglia L'educazione a scuola
- Stili educativi e i diversi aspetti psicologici della relazione educativa
- Cenni ai disturbi comportamentali: iperattività e oppositività

Storia della Pedagogia

LA PAIDEIA ELLENISTICA

Gli ideali educativi dell'Ellenismo: koiné e cosmopolitismo

- Lo sviluppo delle istituzioni educative
- L'ideale della formazione generale
- Il curriculum formativo dell'istruzione primaria, secondaria e superiore
- Plutarco e la pedagogia dell'esempio: i tre principi base dell'educazione, "natura, ragione ed uso"

L' IDEALE E LE FORME EDUCATIVE A ROMA

- L'educazione romana delle origini: Catone e la celebrazione dei valori del "mos maiorum" e del ruolo centrale della famiglia

- L'ellenizzazione dell'educazione romana a partire dal 200 a .C
- Cicerone e la formazione dell'oratore: il nuovo ideale di humanitas
- L'età imperiale e l'affermarsi di nuovi modelli formativi
- Il modello pedagogico di Quintiliano: la responsabilità di educare
- Seneca: il sapiente educatore modello di moralità e virtù

L' EDUCAZIONE CRISTIANA DEI PRIMI SECOLI

- Il cristianesimo come nuova pedagogia
- L'ideale e le finalità educative della paideia cristiana. - Le prime istituzioni educative del cristianesimo
- La riflessione pedagogica di S.Agostino: la conciliazione tra ragione e fede, Maestro Primo (Dio) e Maestri terreni

LA PEDAGOGIA CRISTIANA NELL'ALTO MEDIO EVO

- Le istituzioni educative dell'Alto Medioevo: scuole monastiche, scuole episcopali e

scuole presbiteriali.

- Benedetto da Norcia: il valore educativo della preghiera e del lavoro
- Il curriculum di base delle scuole monastiche

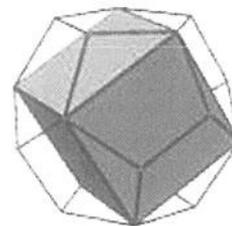
Todi, 06/06/2016



Liceo statale “Jacopone da Todi”

Todi

programma svolto di **Matematica**
nella classe **2BU**
nell'anno scolastico **2015-2016**



Contenuti d'apprendimento

Aritmetica e algebra

I sistemi di due equazioni in due incognite, metodo di Cramer per la risoluzione di un sistema lineare; i polinomi e le operazioni tra di essi, prodotti notevoli, fattorizzazione, divisione di polinomi, il teorema del resto ed il teorema di Ruffini, il triangolo di Tartaglia

Spazio e figure

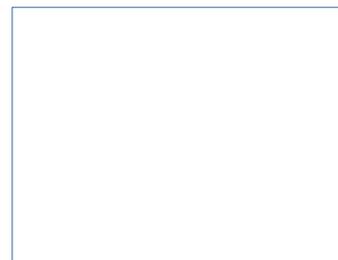
Le coordinate di un punto nel piano cartesiano, distanza tra due punti, aree di poligoni nel piano cartesiano, il coefficiente angolare di una retta, intercetta di una retta, l'equazione di rette nel piano cartesiano, rette parallele e perpendicolari, i teoremi di Euclide e di Pitagora, le isometrie nel piano cartesiano

Relazioni e funzioni

Formalizzazione di un problema mediante equazioni, disequazioni e sistemi lineari, le funzioni $f(x)=ax$, $f(x)=ax+b$

Dati e previsioni

Gli eventi e la probabilità, definizione classica di probabilità, la probabilità condizionata, la probabilità di eventi composti.





PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

MODULI	CONTENUTI
1 CHIMICA: LA STRUTTURA DELL'ATOMO E LA MOLE	L'atomo e le particelle subatomiche, numero atomico e numero di massa. Gli isotopi; definizione e caratteristiche, esempio degli isotopi del rame e dell'idrogeno. Il decadimento radioattivo, tempo di dimezzamento e famiglie radioattive. Impiego degli isotopi radioattivi nella datazione di fossili e rocce; esempio del C14. Gli ioni: anioni e cationi. Massa atomica e massa molecolare, con esercizi. La mole, il numero di Avogadro, la massa molare e il volume molare, con esercizi. Composizione percentuale di un composto, formula empirica e formula molecolare, con esercizi. Concentrazione delle soluzioni; la molarità.
2 CHIMICA: GLI ELETTRONI, IL MODELLO ATOMICO A ORBITALI E LA TAVOLA PERIODICA	Natura ondulatoria della luce, le onde elettromagnetiche, lunghezza d'onda e frequenza, natura corpuscolare della luce, l'effetto fotoelettrico. Modelli atomici; da Rutherford a Bohr, l'energia di ionizzazione e il modello atomico a strati di Bohr. Il saggio alla fiamma. Regole di configurazione elettronica degli elementi; orbitali s e p, regola di aufbau, regola di Hund o principio della massima molteplicità, cenni al principio di indeterminazione di Heisenberg. Configurazione elettronica degli elementi chimici più importanti, tavola periodica, proprietà periodiche: raggio atomico, elettronegatività, energia di prima ionizzazione, previsione del comportamento chimico degli elementi
3 CHIMICA: I LEGAMI CHIMICI	Legami primari o intramolecolari: legame covalente puro e polare, semplice doppio e triplo, legame ionico, legame covalente dativo, la struttura di Lewis e la relativa rappresentazione molecolare. Legame metallico. Legame dativo. Lo ione ammonio e il legame di dativo di coordinazione.
4 SCIENZE DELLA TERRA: I MATERIALI DELLA LITOSFERA	I minerali: reticolo cristallino, caratteristiche, modalità di formazione, i silicati e la loro classificazione. Classificazione delle rocce con esempi: magmatiche intrusive ed effusive, sedimentarie e metamorfiche. Riconoscimento visivo, tattile e con acido cloridrico di minerali e rocce.

Libri di testo in adozione:

LUPIA PALMIERI ELVIDIO PAROTTO MAURIZIO- OSSERVARE E CAPIRE LA TERRA - ED. AZZURRA CON RISORSE DIG. (LMM) MINERALI E ROCCE - DINAMICA ENDOGENA – STORIA DELLA TERRA – Ed. Zanichelli

PAOLO PISTARA' – ESPLORARE LA CHIMICA - 1 - ed. Atlas

Todi, 6 giugno 2016

